



**Cod. Procedura: 4526**

**Sigla Progetto:** TP 5 VI00098

**Proponente:** Libero Consorzio Comunale di Trapani

**OGGETTO: PROGETTO:** “Lavori di risanamento del corpo stradale della S.P. 63 "San Vito lo Capo - Scopello" secondo tronco” – Comune di Castellammare del Golfo (TP)

**Procedimento:** Valutazione di Incidenza Ambientale livello I Screening ai sensi dell’art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii, D.A. n. 36 del 14/02/2022 e D.A. n. 237 del 29/06/2023.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

**Parere C.T.S. n. 401 del 30/04/2026**

<b>Codice procedura</b>	4526
<b>Classifica</b>	TP 05 VI00098
<b>Procedura</b>	Valutazione di incidenza ambientale (“VIncA”) – Istanza di attivazione della medesima procedura - Livello I, Screening – ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato I
<b>Oggetto</b>	“Lavori di risanamento del corpo stradale della S.P. 63 "San Vito lo Capo - Scopello" secondo tronco” – Comune di Castellammare del Golfo (TP).
<b>Procedura finanziata</b>	
<b>Proponente</b>	Libero Consorzio Comunale di Trapani
<b>Sede Legale</b>	
<b>Capitale Sociale</b>	----
<b>Legale rappresentante</b>	Dott. Ugo Pisciotta
<b>Progettisti</b>	Ing. Dario Damiano Corvo
<b>Località del progetto</b>	San Vito Lo Capo - Guidaloca
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	20/02/2026
<b>Data procedibilità</b>	22/04/2026
<b>Data Parere Istruttorio Intermedio</b>	Non ci sono record
<b>Versamento oneri istruttori</b>	----
<b>Valore delle Opere</b>	€ 6.576.000,00
<b>Responsabile del procedimento</b>	Dirigente pro tempore Servizio 1
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Maria Maddalena Mazzola

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTO** il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla



stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

**VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

**VISTO** l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATI** i Decreti Assessoriali relativi alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le



autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;

- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 di approvazione dei nuovi criteri relativi ai compensi spettanti ai componenti della CTS;
- il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 di pubblicazione del nuovo regolamento di Funzionamento della CTS;
- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;
- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.
- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;
- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari;



- il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari;
- il D.A. n. 330/Gab del 07/11/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario;
- il D.A. n. 367/Gab del 30/12/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario;

**VISTA** l'istanza di Valutazione di Incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i., secondo quanto disposto dal D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1 - Livello I Screening-, prot. DRA prot. 11934 del 20/02/2026 presentata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani relativamente al progetto per i "Lavori di risanamento del corpo stradale della S.P. 63 "San Vito lo Capo - Scopello" secondo tronco" – Comune di Castellammare del Golfo (TP)";

**VISTA** la nota prot. DRA n. 19122 del 20/03/2026 con la quale il Servizio I comunica la pubblicazione della documentazione e la trasmissione della pratica alla CTS;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente in data 20/02/2026 che di seguito si riporta:

- 01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA
- 02 - AVVISO AL PUBBLICO
- 04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI
- 18 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING VINCA - PROPONENTE
- 35 - RELAZIONE TECNICA
- 90 - SHAPE FILES (ZIP)
- 19-DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA
- 99-DICHIARAZIONE CARATTERE D'URGENZA DEL RUP
- 20-COMPUTO METRICO
- 20-CRONOPROGRAMMA LAVORI
- 20-SIC ZSC DISSESTI 1 E 2
- 20-SIC ZSC DISSESTI DA 3 A 6
- 20-SIC ZSC DISSESTI DA 7 A 11
- 20-SIC ZSC DISSESTI 12 E 13
- 20-ZPS DISSESTI 1 E 2
- 20-ZPS DISSESTI DA 3 A 6
- 20-ZPS DISSESTI DA 7 A 11
- 20-ZPS DISSESTI 12 E 13
- 20-RISERVE REGIONALI
- 20-DISSESTO 1 PIANTA E SEZIONI
- 20-DISSESTO 1 PROFILO
- 20-DISSESTO 1 DETTAGLI INTERVENTO GEOTECNICO
- 20-DISSESTO 1 PARTICOLARI INTERVENTO GEOTECNICO
- 20-DISSESTO 2 PIANTA E SEZIONI
- 20-DISSESTO 2 PROFILO
- 20-DISSESTO 2 DETTAGLI INTERVENTO GEOTECNICO
- 20-DISSESTO 2 MITIGAZIONE RISCHIO LOCALE
- 20-DISSESTO 3 PIANTA E SEZIONI
- 20-DISSESTO 3 PROFILO
- 20-DISSESTO 4 PIANTA E SEZIONI
- 20-DISSESTO 4 PROFILO



20-DISSESTO 4 ESECUTIVO PARATIA  
20-DISSESTI 5 E 6 PIANTA E SEZIONI 1 DI 2  
20-DISSESTI 5 E 6 PIANTA E SEZIONI 2 DI 2  
20-DISSESTI 5 E 6 PROFILO  
20-DISSESTO 7 PIANTA E SEZIONI 1 DI 2  
20-DISSESTO 7 PIANTA E SEZIONI 2 DI 2  
20-DISSESTO 7 PROFILO  
20-DISSESTO 8 PIANTA E SEZIONI  
20-DISSESTO 8 PROFILO  
20-DISSESTI DA 9 A 11 PIANTA E SEZIONI 1 DI 2  
20-DISSESTI DA 9 A 11 PIANTA E SEZIONI 2 DI 2  
20-DISSESTI DA 9 A 11 PROFILO 1 DI 2  
20-DISSESTI DA 9 A 11 PROFILO 2 DI 2  
20-DISSESTI 12 E 13 PIANTA E SEZIONI  
20-DISSESTI 12 E 13 PROFILO  
20-PARTICOLARI COSTRUTTIVI  
20-PARTICOLARI BARRIERA ANTISVIO  
20-SEZIONI TIPO  
20-REGIMAZIONE ACQUE DISSESTI 5 E 6  
20-REGIMAZIONE ACQUE DISSESTO 7  
20-REGIMAZIONE ACQUE DISSESTO 8  
20-REGIMAZIONE ACQUE DISSESTO 11  
20-CARTOGRAFIA LOCALIZZAZIONE PROGETTO  
20-CARTA DEI VINCOLI  
20-CARTOGRAFIA CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  
20-PARERE ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE  
20-PARERE COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO  
20-PARERE AUTORITÀ DI BACINO  
20-PARERE SOPRINTENDENZA  
20- ELENCO PARERI

**VISTO** l'avviso pubblico pubblicato sul Portale delle Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana dal 23/03/2026 al 22/04/2026;

**LETTA** la documentazione e gli elaborati forniti e, in particolare, letto quanto riportato nella Relazione Tecnica (Allegato 35) e nel Format di Supporto Screening di V.INC.A Proponente (Allegato 18) di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dal Decr. ARTA n.36 del 14 Febbraio 2022.

### **PREMESSA E INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

**CONSIDERATO** che Il progetto nel suo complesso riguarda i “Lavori di risanamento del corpo stradale della S.P. 63 San Vito Lo Capo – Scopello, 2° tronco”, nel territorio comunale di Castellammare del Golfo (TP

**CONSIDERATO** che il progetto ha come obiettivo principale il ripristino delle condizioni di sicurezza e



funzionalità della piattaforma stradale, compromesse da fenomeni di dissesto geomorfologico diffuso, quali cedimenti del sottofondo, deformazioni del piano viabile e carenze nei sistemi di regimazione delle acque meteoriche. L'intervento si articola in diversi interventi puntuali di seguito descritti. Si precisa che le aree di incantieramento sono previste sulla piattaforma stradale in tratti distanti dai siti Natura 2000 o in aree ad esse limitrofe.

**CONSIDERATO** che gli obiettivi progettuali possono essere così riassunti:

- Mettere in sicurezza la transitabilità della viabilità provinciale;
- garantire la continuità dei collegamenti;
- incrementare la resilienza dell'infrastruttura rispetto agli eventi meteorici intensi;
- ridurre i futuri oneri manutentivi con soluzioni costruttive durabili e sostenibili.

**CONSIDERATO** che, sulla base delle dichiarazioni rese dal Proponente, l'inquadramento territoriale delle aree oggetto dell'intervento risultano essere LAT. 38° 4'27.63"N; LONG. 12°48'36.22"E e precisamente i luoghi interessati ricadono in località Scopello e Guidaloca. Essendo una infrastruttura stradale è priva di riferimenti catastali.

**RILEVATO** che sono stati forniti gli shape files del Progetto.

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti mirano esclusivamente a ripristinare il corpo stradale per assicurare le condizioni di sicurezza per gli utenti; e che le aree adiacenti non vengono interessate dai lavori.

**CONSIDERATO** che i siti di Natura 2000 interessati sono ZSC cod. ITA010017 "Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio" e ZPS cod. ITA010029 Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio" e solo gli interventi inerenti i dissesti 12 e 13 ricadono in SITI NATURA 2000 e trattasi di 160 m della SP63. Gli interventi sui dissesti 7; 8; 9-10-11 sono limitrofi al confine dei SITI NATURA 2000 SIC ITA010032 "Fondali dello Zingaro", zona IBA 156 (Important Birds Areas) convenzione Rasmar;

**CONSIDERATO** che gli habitat di interesse comunitario presenti all'interno del territorio ed elencati nella Direttiva Habitat non saranno interessati dalla realizzazione dai lavori che verranno eseguiti esclusivamente lungo il corpo stradale.

**CONSIDERATO e RILEVATO** che il sito di progetto è anche all'interno delle aree soggette a tutela ai sensi dell'art. 134, lett. c, art. 142, lett. c e g del D.Lgs. 42/04 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) e in aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923) ;

**CONSIDERATO** che è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica: Autorizzazione Soprintendenza BB. CC. e AA. di Trapani – prot. 20250100692 del 22/12/2025;

**CONSIDERATO** che è stato acquisito il Nulla Osta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – prot. 135447 del 18/12/2025 alle seguenti condizioni:

- *che i lavori siano eseguiti in conformità alle vigenti Norme di attuazione del P.A.I.;*
- *che prima dell'inizio dei lavori venga acquisito parere Valutazione Incidenza Ambientale (V.INC.A.) rilasciato a norma di Legge dall'Ente competente e che i lavori siano eseguiti in conformità a quanto prescritto nello stesso;*



- *che i lavori siano eseguiti con tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'instabilità delle pendici e l'alterazione del normale regime delle acque;*
- *che il terreno proveniente dagli scavi venga opportunamente sistemato all'interno dell'area oggetto dei lavori o venga trasportato in pubblica discarica.*

**CONSIDERATO** che il progetto è dotato di Conformità Urbanistica, giusto Parere favorevole Comune di Castellammare del Golfo- prot. 65771 del 22/12/2025;

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Bacino ha espresso il proprio parere di Compatibilità Geomorfologica: Parere prot. 34816 del 23/12/2025;

**VALUTATO** che in relazione al quadro programmatico rilevato il proponente resta comunque onerato dell'acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

### **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

**CONSIDERATO** che negli elaborati di progetto vengono descritti, con la necessaria accuratezza, gli interventi da eseguire e viene precisato che il progetto ha come obiettivo principale il ripristino delle condizioni di sicurezza e funzionalità della piattaforma stradale, compromesse da fenomeni di dissesto geomorfologico diffuso, quali cedimenti del sottofondo, deformazioni del piano viabile e carenze nei sistemi di regimazione delle acque meteoriche. Il Proponente precisa che *“l'intervento si articola in diversi interventi puntuali di seguito descritti. Si precisa che le aree di incantieramento sono previste sulla piattaforma stradale in tratti distanti i dai siti Natura 2000 o in aree ad esse limitrofe.*

*Solo gli interventi inerenti i dissesti 12 e 13 ricadono in SITI NATURA 2000 e trattasi di 160 m della SP63. Gli interventi sui dissesti 7; 8; 9-10-11 sono limitrofi al confine dei SITI NATURA 2000.*

**DISSESTI 12 E 13 (ricadente in SITI NATURA 2000 ZSC cod. ITA010017 “Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio”)**

*Attualmente tale tratto viario è caratterizzato da importanti deformazioni del manto stradale.*

*Gli interventi previsti nei tratti n. 12 e 13 consistono esclusivamente in opere di manutenzione straordinaria della piattaforma stradale, e comprendono:*

- *ripristino del pacchetto stradale mediante rifacimento della fondazione e degli strati bituminosi, limitatamente ai tratti ammalorati;*
- *sistemazione e pulizia delle zanelle esistenti;*
- *realizzazione di brevi tratti di canalette di scolo ove necessario, al fine di garantire una corretta regimazione delle acque meteoriche;*
  - *eventuale sostituzione o adeguamento delle barriere di sicurezza stradale. Non sono previste:*
    - *nuove occupazioni di suolo;*
    - *modifiche alla larghezza della sede stradale;*
    - *opere di sostegno, scavi profondi o interventi sui versanti naturali; movimentazioni di terra al di fuori della piattaforma stradale esistente.*

*Pertanto l'intervento di risanamento e di manutenzione del corpo stradale lascerà inalterate le*



*condizioni planoaltimetriche preesistenti. Si rappresenta che non è prevista alcuna modifica del tracciato, alcun allargamento della sezione esistente. Lo scopo primario dell'intervento è quello di ripristinare, nel rispetto della attuale normativa sulla progettazione stradale e sulle costruzioni, l'infrastruttura stradale realizzando le opere che consentiranno un miglioramento della qualità della circolazione per il transito locale e per quello extraurbano.*

#### **DISSESTI 7 (limitrofo a SITI NATURA 2000)**

*Nell'area di dissesto n°07 Il muro esistente risulta fortemente roto-traslato e si evidenzia un distacco dello stesso dal rilevato stradale, presumibilmente causato da infiltrazioni d'acqua non regimata. Sull'asfalto si registrano effetti del movimento, tradotti in fessurazioni e cedimenti della sede stradale.*

*In corrispondenza della settima area di dissesto identificata si prevede:*

- *un intervento geotecnico strutturale di demolizione del muro di sostegno esistente e costruzione di un'opera di sostegno in terra rinforzata mediante il sistema Terramesh Mineral in combinazione con geogriglie ad alta resistenza Paragrid;*
- *un intervento di regimazione idraulica costituito da pozzetti prefabbricati, nuovi tombini, un sistema drenante alla base della terra rinforzata, per il convogliamento delle acque all'impluvio esistente;*
- *intervento di ripristino del pacchetto stradale, comprensivo di rifacimento della fondazione stradale e del pacchetto dei neri;*
- *posizionamento di una nuova barriera di sicurezza;*
- *realizzazione zanella per il ripristino di una corretta regimazione*

*idraulica. Non sono previste:*

- *nuove occupazioni di suolo;*
- *modifiche alla larghezza della sede stradale;*
- *scavi profondi o interventi sui versanti naturali; movimentazioni di terra al di fuori della piattaforma stradale esistente.*

*Pertanto l'intervento di risanamento e di manutenzione del corpo stradale che ripristinerà le condizioni planoaltimetriche preesistenti. Si rappresenta che non è prevista alcuna modifica del tracciato, alcun allargamento della sezione esistente. Lo scopo primario dell'intervento è quello di ripristinare, nel rispetto della attuale normativa sulla progettazione stradale e sulle costruzioni, l'infrastruttura stradale realizzando le opere che consentiranno un miglioramento della qualità della circolazione per il transito locale e per quello extraurbano.*

#### **DISSESTO 8 (limitrofo a SITI NATURA 2000)**

*In corrispondenza dell'ottavo punto di dissesto si riscontra un cedimento della sede stradale sul lato di valle della strada e si prevede:*

- *un intervento di regimazione idraulica costituito da un nuovo collettore delle acque meteoriche;*
- *sono previste modeste quantità di gabbioni riempiti con pietrame in nicchia entro la scarpata stradale, a protezione dell'uscita dell'attraversamento (contro erosione/scalzamento) e per stabilizzare il piede scarpata. L'esistente canale di scolo sarà rivestimento con materassino tipo reno;*
- *un intervento di ripristino del pacchetto stradale, comprensivo di rifacimento della fondazione*



*stradale e del pacchetto dei neri ove necessario e del solo strato di usura in alcuni tratti;*

- *posizionamento di una nuova barriera di sicurezza;*
- *La ricostruzione di parte della sponda del rilevato;*
- *pulizia della zanella esistente e realizzazione di una nuova ove necessario per il ripristino di una corretta regimazione idraulica.*

*Non sono previste:*

- *nuove occupazioni di suolo;*
- modifiche alla larghezza della sede stradale;*
- *scavi profondi o interventi sui versanti naturali; movimentazioni di terra al di fuori della piattaforma stradale esistente.*

*Pertanto l'intervento di risanamento e di manutenzione del corpo stradale che ripristinerà le condizioni planoaltimetriche preesistenti. Si rappresenta che non è prevista alcuna modifica del tracciato, alcun allargamento della sezione esistente. Lo scopo primario dell'intervento è quello di ripristinare, nel rispetto della attuale normativa sulla progettazione stradale e sulle costruzioni, l'infrastruttura stradale realizzando le opere che consentiranno un miglioramento della qualità della circolazione per il transito locale e per quello extraurbano.*

#### **DISSESTO 9-10-11 (limitrofo a SITI NATURA 2000)**

*In corrispondenza dell'area relativa ai dissesti 09-10-11 si rilevano deformazioni della sede viaria e si prevede:*

- *un intervento di ripristino del pacchetto stradale, comprensivo di rifacimento della fondazione stradale e del pacchetto dei neri ove necessario e del solo strato di usura in alcuni tratti;*
- *pulizia della zanella esistente e realizzazione di una nuova ove necessario per il ripristino di una corretta regimazione idraulica;*
- *realizzazione di un nuovo cordolo in c.a. e posizionamento di una nuova barriera di sicurezza ove necessario;*
- *un intervento di ripristino del canale idraulico esistente a valle*

*della strada. Non sono previste:*

- *nuove occupazioni di suolo;*
- *modifiche alla larghezza della sede stradale;*
- *scavi profondi o interventi sui versanti naturali; movimentazioni di terra al di fuori della piattaforma stradale esistente.*

*Pertanto l'intervento di risanamento e di manutenzione del corpo stradale che ripristinerà le condizioni planoaltimetriche preesistenti. Si rappresenta che non è prevista alcuna modifica del tracciato, alcun allargamento della sezione esistente. Lo scopo primario dell'intervento è quello di ripristinare, nel rispetto della attuale normativa sulla progettazione stradale e sulle costruzioni, l'infrastruttura stradale realizzando le opere che consentiranno un miglioramento della qualità della circolazione per il transito locale e per quello extraurbano.*

#### **Dissesti n°05-06**

*In corrispondenza della quinta e sesta area di dissesto identificata si prevede:*

- *un intervento di regimazione idraulica costituito da un nuovo collettore delle acque meteoriche al fine di recapitare le acque nel corpo idrico recettore più prossimo;*



- sono previste modeste quantità di gabbioni riempiti con pietrame in nicchia entro la scarpata stradale, a protezione dell'uscita dell'attraversamento (contro erosione/scalzamento) e per stabilizzare il piede scarpata. L'esistente canale di scolo sarà rivestimento con materassino tipo reno;
- un intervento di ripristino del pacchetto stradale, comprensivo di rifacimento del pacchetto dei neri e della fondazione stradale ove necessario e del solo strato di usura in alcuni tratti;
- posizionamento di una nuova barriera di sicurezza;
- la ricostruzione di parte della sponda del rilevato;
- pulizia della zanella esistente e realizzazione di una canaletta prefabbricata in cls ove necessario per il ripristino di una corretta regimazione idraulica.

Non sono previste:

- nuove occupazioni di suolo;
- modifiche alla larghezza della sede stradale;
- scavi profondi o interventi sui versanti naturali; movimentazioni di terra al di fuori della piattaforma stradale esistente.

#### **Dissesto n°04**

In corrispondenza della quarta area di dissesto identificata si prevede:

- un intervento geotecnico strutturale per il consolidamento a valle della strada, costituito da paratia di pali da 60 cm a cui si accoppia un intervento di regimazione idraulica, mediante posizionamento di un geocomposito e di un pannello drenante a tergo dei gabbioni;
- un intervento di ripristino del pacchetto stradale, comprensivo di rifacimento del pacchetto dei neri e della fondazione stradale ove necessario e del solo strato di usura in alcuni tratti;
- posizionamento di una nuova barriera di sicurezza ove necessario;
- pulizia della zanella esistente e realizzazione di una nuova ove necessario per il ripristino di una corretta regimazione idraulica.

Non sono previste:

- nuove occupazioni di suolo;
- modifiche alla larghezza della sede stradale;
- scavi profondi o interventi sui versanti naturali; movimentazioni di terra al di fuori della piattaforma stradale esistente.

#### **Dissesto n°03**

In corrispondenza della terza area di dissesto identificata si prevede:

- un intervento di regimazione idraulica delle acque sotterranee mediante pannello drenante posizionato a monte della strada e delle acque superficiali mediante canale di raccolta acque con geostuoia metallica;
- un intervento di ripristino del pacchetto stradale, comprensivo di rifacimento del pacchetto dei neri e della fondazione stradale ove necessario e del solo strato di usura in alcuni tratti;



- *realizzazione di un nuovo cordolo in c.a. e posizionamento di una nuova barriera di sicurezza ove necessario;*
- *pulizia della zanella esistente e realizzazione di una nuova ove necessario per il ripristino di una corretta regimazione idraulica.*

*Non sono previste:*

- *nuove occupazioni di suolo;*
- *modifiche alla larghezza della sede stradale;*
- *scavi profondi o interventi sui versanti naturali; movimentazioni di terra al di fuori della piattaforma stradale esistente.*

### **Dissesto n°02**

*In corrispondenza della seconda area di dissesto identificata si prevede:*

- *un intervento geotecnico-strutturale per il consolidamento a valle della strada (nel tratto denominato Dissesto 02.1), costituito da gabbioni per il sostegno della carreggiata, a cui si accoppia un intervento di regimazione idraulica, mediante posizionamento di un geocomposito drenante e di un tubo di drenaggio a tergo dei gabbioni;*
- *un intervento geotecnico-strutturale per il consolidamento del muro a secco esistente (nel tratto denominato Dissesto 02.2), costituito da una chiodatura profonda con barre autoperforanti ed il ripristino del muro nelle zone lesionate;*
- *un intervento di mitigazione del rischio locale di caduta massi/detriti sulla parete a monte del tornante, costituito da un rinforzo corticale mediante geocomposito metallico antierosivo.*
- *un intervento di ripristino del pacchetto stradale, comprensivo di rifacimento del pacchetto dei neri e della fondazione stradale ove necessario;*
- *realizzazione di un nuovo cordolo in c.a. e posizionamento di una nuova barriera di sicurezza ove necessario;*
- *pulizia della zanella esistente per il ripristino di una corretta regimazione idraulica. Non sono previste:*
  - *nuove occupazioni di suolo;*
  - *modifiche alla larghezza della sede stradale;*
  - *scavi profondi o interventi sui versanti naturali; movimentazioni di terra al di fuori della piattaforma stradale esistente.*

### **Dissesto n°01**

*In corrispondenza della prima area di dissesto identificata si prevede:*

- *un intervento geotecnico-strutturale per il consolidamento della parete a valle della strada, costituito da una chiodatura profonda con barre autoperforanti, dal posizionamento di una geostuoia e di una rete metallica a doppia torsione sul versante e di gabbioni chiodati alla base della parete, con l'obiettivo di migliorare la stabilità superficiale degli ammassi rocciosi e contenere i blocchi rocciosi e i detriti;*
- *un intervento di ripristino del pacchetto stradale, comprensivo di rifacimento del pacchetto dei neri;*



- *ripristino della pendenza trasversale al fine di un corretto convogliamento delle acque;*
- *realizzazione di un nuovo cordolo in c.a. e posizionamento di una nuova barriera di sicurezza;*
- *pulizia della zanella esistente per il ripristino di una corretta regimazione idraulica. Non sono previste:*

- *nuove occupazioni di suolo;*
- *modifiche alla larghezza della sede stradale;*

*scavi profondi o interventi sui versanti naturali; movimentazioni di terra al di fuori della piattaforma stradale esistente.*

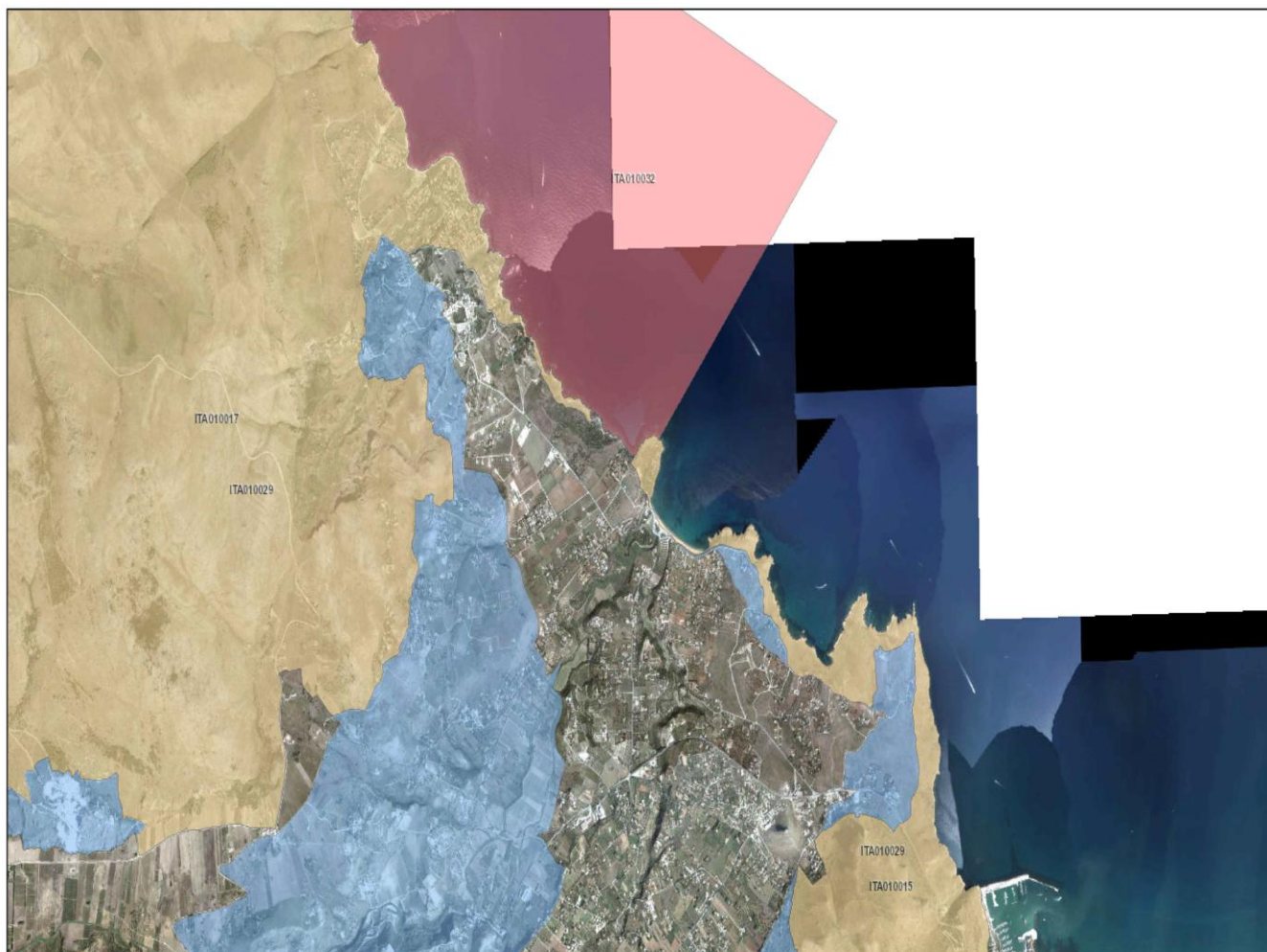
**CONSIDERATO e VALUTATO** che per tutti gli interventi da realizzare sono stati prodotti i grafici e i particolari costruttivi dai quali si rileva, oltre alla descrizione delle modalità operative previste, che gli interventi proposti risultano puntuali, localizzati e che interessano unicamente la sede stradale;

**CONSIDERATO** che dall'elaborato "cronoprogramma dei lavori" si dichiara che il tempo contrattuale previsto per l'esecuzione dei lavori è di 397 giorni e il Proponente precisa che: "*Interventi limitrofi ai vincoli di Natura 2000, ovvero la "Fase 3bis: Interventi dissesti 07, 08, 09, 10 e 11", saranno realizzati tra Ottobre e Febbraio evitando il periodo di nidificazione e riproduzione. -Interventi ricadenti nei vincoli di Natura 2000, ovvero la "Fase 4: Intervento dissesto 12 e 13", saranno realizzati tra Ottobre e Febbraio evitando il periodo di nidificazione e riproduzione.*"

**CONSIDERATO e VALUTATO** che nell'Avviso al Pubblico il Proponente riporta che i siti di Natura 2000 interessati sono ZSC cod. ITA010017 "*Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio*" e ZPS cod. ITA010029 "*Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio*" e che solo gli interventi inerenti i dissesti 12 e 13 ricadono in SITI NATURA 2000 e trattasi di 160 m della SP63. Gli interventi sui dissesti 7; 8; 9-10-11 sono limitrofi al confine dei SITI NATURA 2000. Il Proponente precisa che la documentazione è consultabile sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali all'indirizzo <https://si-vvi.regione.sicilia.it>;

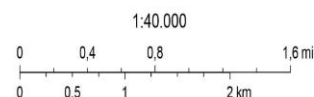


## Geoportale - Regione Siciliana - SIC-ZPS



17/7/2024, 12:12:47

- SIC/ZPS
- ZSC/ZPS
- ZPS
- ZSC
- SIC



AGEA: Regione Siciliana - Dipartimento Ambiente

Regione Siciliana - SITR  
Regione Siciliana - SITR

**CONSIDERATO e VALUTATO** che, per quanto dichiarato dal Proponente il cronoprogramma “prevede complessivamente 397 giorni ed è stato suddiviso per fasi. Gli interventi che ricadono nei siti di Natura 2000 sono i dissesti 12 e 13 ed hanno una durata di 29 giorni naturali e consecutivi (fase 4). Gli interventi limitrofi ai siti di Natura 2000 sono i dissesti da 07 a 11 ed hanno una durata complessiva di 149 giorni naturali e consecutivi (fase 3 bis). Atteso che l’opera deve ancora essere appaltata, ad oggi non è possibile conoscere la data di consegna dei lavori tuttavia si evidenzia che trattandosi di interventi puntuali sull’asse viario, è certamente possibile anticipare o posticipare gli interventi sui dissesti. Pertanto prima della consegna dei lavori si provvederà a rimodulare il cronoprogramma specificamente per le aree ricadenti o limitrofe ai siti di Natura 2000 (ovvero i dissesti dal 07 al 13) al fine di non eseguire opere nei



*mesi da marzo a settembre, così da non interferire con il periodo principale di nidificazione e riproduzione dell'avifauna potenzialmente presente.”*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che il Proponente prevede *“l’impiego di mezzi e di macchinari conformi alle disposizioni legislative vigenti (in tema di emissioni inquinanti e rumori, apparati illuminanti). Le macchine operatrici saranno almeno stage V, i camion rabaltabili avranno classe emissiva almeno Euro 6*

*Si eviterà l’uso contemporaneo di più mezzi meccanici o quant’altro che provoca la sommatoria di rumori. I mezzi e i macchinari dovranno essere opportunamente mantenuti al fine di garantire il permanere di buone condizioni di efficienza.*

*Il controllo della produzione di polveri all’interno delle aree di cantiere sarà ottenuto mediante l’adozione degli accorgimenti di seguito sinteticamente indicati:*

- *bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di scavo/carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;*
- *bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;*
- *sospensione delle operazioni di di scavo/carico/scarico/trasporto di materiali durante le giornate ventose.*

*Al fine di eliminare le emissioni luminose si rappresenta che sono previste esclusivamente lavorazioni nelle ore diurne, sfruttando la luce solare naturale; Invece, per segnalare il perimetro di cantiere sarà previsto il posizionamento delle luci di segnalazione ostacoli con lampadine a bulbo in vetro colorato rosso o altro non abbagliante. L’illuminazione di cantiere non prevederà corpi illuminanti che emettono luce verso l’alto.*

*I rifiuti saranno gestiti in maniera tale da evitare ogni interferenza con l’ambiente. Pertanto, la gestione dei rifiuti in cantiere, secondo normativa vigente, prevederà la corretta identificazione e separazione in loco, deposito temporaneo controllato e smaltimento/recupero; il trasporto verrà effettuato con automezzo di proprietà della ditta esecutrice dei lavori oppure conto terzi da Ditta iscritta all’Albo Nazionale Gestori Ambientali. In entrambi i casi l’automezzo utilizzato avrà il vano di carico dotato di sponde e sarà dotato di sistema di copertura fissa o mobile in modo da garantire la protezione del carico.”*

**CONSIDERATO**, inoltre, che il Proponente dichiara di aver preso visione degli Obiettivi, delle misure di conservazione e del piano di gestione e delle condizioni d’obbligo di cui: Piano di Gestione dei “Monti di Trapani”, D.D.G. n. 347 del 24/06/2010; STANDARD DATA FORM del sito ZSC ITA010017, aggiornamento dicembre 2024; STANDARD DATA FORM del sito ZPS ITA010029, aggiornamento dicembre 2024;

**RITENUTO** che il progetto di gestione non rientra tra i progetti da sottoporre a Verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 19 del D.lgs 152/06;

**CONSIDERATO** che il Proponente dichiara che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali e animali alloctone nonché, e le attività di controllo e gestione delle



stesse;

**VALUTATO** che, in relazione alla entità degli interventi, gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto nel sito Natura 2000, avranno carattere lieve, temporaneo e reversibile si **RITIENE** che il progetto è coerente con gli obiettivi e le misure di conservazione previste nel PdG “Monti di Trapani.”

### **VALUTAZIONI FINALI**

**VISTO** l’Allegato IV- PII - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;

**RITENUTO** che il progetto di gestione non rientra tra i progetti da sottoporre a Verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 19 del D.lgs 152/06;

**CONSIDERATO** che la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali e animali alloctone nonché, e le attività di controllo e gestione delle stesse;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000 sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione;

**VALUTATO** che, in relazione all’entità dell’opera, gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000, avranno carattere lieve, temporaneo e reversibile;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che trattasi di un’opera pubblica finalizzata alla sicurezza degli utenti che percorrono la S.P. 63;

**VALUTATO** che in relazione al quadro programmatico rilevato il proponente resta onerato dell’acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione;

**VALUTATO** in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito Natura ZSC cod. ITA010017 “*Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio*” e ZPS cod. ITA010029 *Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio.*”

***La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale***

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

### **ESPRIME**

parere positivo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I – Fase di Screening ex art.



5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto dei “Lavori di risanamento del corpo stradale della S.P. 63 "San Vito lo Capo - Scopello" secondo tronco” nel territorio di Castellammare del Golfo.

Il Proponente resta onerato dell’acquisizione di ogni altra autorizzazione, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l’applicazione.

<b>FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO</b>	
Oggetto P/P/I/A:	LAVORI DI RISANAMENTO DEL CORPO STRADALE DELLA S.P. 63 SAN VITO LO CAPO – SCOPELLO - 2° TRONCO. CUP H27H20003380002- IN TERRITORIO DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO.
2	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi: .....</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b><u>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</u></b></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i></li> <li><input type="checkbox"/> <i>Altro</i></li> </ul>
Proponente:	LIBERO CONSORZIO DI TRAPANI
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: .....</p>	
<b>SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA</b>	
<b>1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>	
Regione: <b>SICILIA</b>  Comune: Castellammare del Golfo (TP)  Località/Frazione: - Località Scopello Guidaloca.  Indirizzo: SP63- San Vito Lo Capo - Scopello	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> <b>Zona periurbana</b> <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree Naturali

Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Nessuna essendo infrastruttura stradale				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS 84 – EPSG 4326	LAT.	38° 4'27,63N			
	LONG.	12°48'36,22E			
Nel caso di Piano/Programma, descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione di piano o programma)</i> : .....NON PERTINENTE.....					
<b>1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE</b> <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>					
<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	<b>SI</b>	
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano	<b>NO</b>		<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili	<b>NO</b>	
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	<b>NO</b>		<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	<b>SI</b>	
<input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: CME	<b>SI</b>	
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	<b>NO</b>		<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: elenco prezzi e analisi	<b>NO</b>	
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> piano di manutenzione	<b>NO</b>	
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie	<b>SI</b>		<input type="checkbox"/> precauzioni e rischi particolari	<b>NO</b>	
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<b>SI</b>				
<p>La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?</p> <p style="text-align: center;"><b>X SI NO</b></p> <p><i>Se, No, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 6:</i></p>					

**1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA**

il progetto nel suo complesso riguarda i “Lavori di risanamento del corpo stradale della S.P. 63 San Vito Lo Capo – Scopello, 2° tronco”, nel territorio comunale di Castellammare del Golfo (TP). Il progetto ha come obiettivo principale il ripristino delle condizioni di sicurezza e funzionalità della piattaforma stradale, compromesse da fenomeni di dissesto geomorfologico diffuso, quali cedimenti del sottofondo, deformazioni del piano viabile e carenze nei sistemi di regimazione delle acque meteoriche. L’intervento si articola in diversi interventi i puntuali di seguito descritti. Si precisa che le aree di incantieramento sono previste sulla piattaforma stradale in tratti distant i dai sit i Natura 2000 o in aree ad esse limitrofe. Solo gli interventi inerenti i dissesti 12 e 13 ricadono in SITI NATURA 2000 e trattasi di 160 m della SP63. Gli interventi sui dissesti 7; 8; 9-10-11 sono limitrofi al confine dei SITI NATURA 2000.

Per i dissesti 12 e 13, ricadenti all’interno del sito Natura 2000 (ZSC cod. ITA010017 “Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio”), il Proponente dichiara che ;

“Attualmente tale tratto viario è caratterizzato da importanti deformazioni del manto stradale.

Gli interventi previsti nei tratti n. 12 e 13 consistono esclusivamente in opere di manutenzione straordinaria della piattaforma stradale, e comprendono:

- ripristino del pacchetto stradale mediante rifacimento della fondazione e degli strati bituminosi, limitatamente ai tratti ammalorati;
- sistemazione e pulizia delle zanelle esistenti;
- realizzazione di brevi tratti di canalette di scolo ove necessario, al fine di garantire una corretta regimazione delle acque meteoriche;
- eventuale sostituzione o adeguamento delle barriere di sicurezza

stradale. Non sono previste:

- nuove occupazioni di suolo;
- modifiche alla larghezza della sede stradale;
- opere di sostegno, scavi profondi o interventi sui versanti naturali; movimentazioni di terra al di fuori della piattaforma stradale esistente.

Pertanto l’intervento di risanamento e di manutenzione del corpo stradale lascerà inalterate le condizioni planoaltimetriche preesistenti. Si rappresenta che non è prevista alcuna modifica del tracciato, alcun allargamento della sezione esistente. Lo scopo primario dell'intervento è quello di ripristinare, nel rispetto della attuale normativa sulla progettazione stradale e sulle costruzioni, l'infrastruttura stradale realizzando le opere che consentiranno un miglioramento della qualità della circolazione per il transito locale e per quello extraurbano”.

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

<b>SIC</b>	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
		<b>IT</b>	”

<b>ZSC</b>	cod.	IT A010017	“Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio”
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZPS</b>	cod.	ITA010029	Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<p>- <b>ZPS ITA 010029 Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio</b>  <b>Decreto istitutivo:</b> ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del DM 17 ottobre 2007, le Zone di Protezione Speciale (ZPS) sono formalmente designate al momento della trasmissione dei dati alla Commissione Europea e, come stabilito dal DM dell’8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014), l’elenco aggiornato delle ZPS è pubblicato sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.  <b>Strumento di gestione:</b> “PdG “Monti di Trapani” approvato con D.D.G. n. 347 del 24.06.2010.</p> <p>- <b>ZSC ITA 010017 “Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio”</b>  <b>Decreto istitutivo:</b> il Decreto Assessore Ambiente 21 febbraio 2005  <b>Strumento di gestione:</b> “PdG “Monti di Trapani” approvato con D.D.G. n. 347 del 24.06.2010.</p>	
<p><b>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>   <input type="checkbox"/> <b>No</b></p>		<p><b>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge n. 934/91:</b>  <b>Aree Naturali Protette ai sensi della Legge Regionale n.98/81 es.m.i.</b>  .....  Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dall’Ente Gestore dell’Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):</p>	

Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?  
 **Si**    **No**

- - Vincolo Idrogeologico e Forestale, ai sensi del R.D. 3267/1923 e della L.R.16/96, prot. 135447 del 18/12/2025
- Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Trapani parere prot. 20250100692 del 22/12/2025
- Ricade in area IBA (Important Bird Area) n. 156 Monte Cofano, Capo S.Vito e Monte Sparagio;
- Ricade nella Carta della Rete Ecologica Siciliana (RES).

IBA156 - Monte Cofano, Capo S.Vito e Monte Sparagio – Piano Paesaggistico della Provincia di Trapani

**2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000**

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

Si     No

Se, **Si**, descrivere perché:

Si ritiene di poter escludere il verificarsi di incidenze sul Sito Natura 2000 ZPS ITA 010029 e ZSC ITA010017 in considerazione della natura e dell'entità dell'intervento proposti si escludono interferenze significative con gli habitat, le specie, gli habitat di specie, gli obiettivi di conservazione, le misure di conservazione, la struttura e le funzioni dei Siti Natura 2000 di cui sopra. Si escludono alterazioni nella struttura e nelle funzionalità ecologiche del Sito e non ci saranno riduzioni e frammentazioni di habitat utili per le specie di fauna e avifauna.

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I**

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 10).

SI     NO

Se, **No**, perché: .....

.....

.....

**SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000**

**SITO NATURA 2000 – – Z.P.S. ITA010029 Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio**

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

*(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)*

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• . 5330: Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici.</li> <li>• 5410: Garrighe suolo-mediterranee occidentali (*Astragalo-Plantaginetum subulatae).</li> <li>• 6220: Percorsi substeppici di graminacee ed annuali dei Thero-Brachypodietea (prioritario).</li> <li>• 8210: Pareti rocciose calcaree</li> <li>• 4390 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia;</li> </ul> <p><b>tutti non presenti nel sito di progetto</b></p>			
<p>Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i></p>	<p><b>ZPS ITA 010029 "MONTE COFANO, CAPO SAN VITO E MONTE SPARACIO</b> L'area si estende per circa ettari 10.243, interessando il territorio dei comuni di S. Vito lo Capo, Castellammare del Golfo e Custonaci(provincia di Trapani). Essa include biotopi di rilevante interesse, in parte già compresi all'interno delle due note Riserve Naturali dello Zingaro e di Monte Cofano. Si tratta di una dorsale costiera di natura preminentemente carbonatica, fra le cui cime più elevate figurano M. Cofano(659 m), M. Palatimone (595 m), M. Sparacio (1110 m), M. Scardina (680 m), M. Speziale (913 m) M. Passo del Lupo (868 m) e M. Monaco(532 m). I rilievi che caratterizzano la struttura orografica presentano una morfologia talora piuttosto aspra, con irte falesie che nell'area diCofano si ergono a picco anche per oltre 200-300 metri, talora orlate di notevoli guglie aguzze. Appartengono a quel settore della catenasiciliana noto in letteratura col nome di "Monti di Capo S. Vito", a loro volta costituiti da un gruppo di sei unità tettoniche impilate e vergenti verso est e sud-est. Per quanto concerne l'andamento delle temperature, le registrazioni relative alle vicine stazioni litoranee di Trapani e Capo S. Vito evidenziano come l'influenza marittima abbia notevoli ripercussioni sulla climatologia locale, con escursioni medie annue comprese fra 6,9 e 7,3 °C. La media diurna risulta piuttosto elevata, attestandosi su valori di 18,1-19 °C, con medie mensili di 11,4-12,6 °C e di 25,8-27,4 °C. Dalle registrazioni pluviometriche risultano precipitazioni medie annue comprese fra 502,4 mm (Capo S. Vito) e 602,7 (S.Andrea di Bonagia). Sulla base della</p>		

	<p>classificazione bioclimatica definita secondo gli indici di RIVAS-MARTÍNEZ (1994, 1996) applicati alle suddette registrazioni termopluviometriche, il territorio è compreso fra il termomediterraneo inferiore secco superiore ed il mesomediterraneo inferiore subumido superiore</p> <p>La fascia costiera compresa tra M. Cofano e lo Zingaro costituisce un'area di notevole interesse floro-faunistico e fitocenotico, spesso indicata da vari autori fra gli esempi più significativi per esaltare la biodiversità della fascia costiera della Sicilia occidentale, oltre che dell'intera Regione mediterranea. Il paesaggio si presenta alquanto denudato, ampiamente caratterizzato da aspetti di vegetazione a <i>Chamaerops humilis</i> o ad <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>; ben rappresentate sono le formazioni casmofitiche, localizzate lungo le rupi costiere e dell'interno, nel cui ambito è rappresentato un elevato numero di specie endemiche e/o di rilevante interesse fitogeografico, diverse delle quali esclusive, soprattutto nell'area di M. Cofano. Nell'elenco riportato nella sezione 3.3, vengono citati alcuni interessanti elementi floristici, la cui presenza nel territorio è ritenuta di particolare interesse fitogeografico (D). Il promontorio di Monte Cofano e la penisola di S. Vito, oltre a rappresentare punti di riferimento costiero nella rotta di migrazione autunnale e primaverile di numerose specie di uccelli, ospitano rare specie di falconiformi. (NATURA 2000 STANDARD DATA FORM)</p>
<p><b>4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?</b></p>	
<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: center;">SI X NO</p>	<p>Se, <b>Si</b>, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p>
<p><b>SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA</b></p>	
<p><b>5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000</b></p>	
<p>La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?</p>	
<p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b></p> <p>Se, <b>No</b>, perché:</p>	

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

in fase di cantiere

- emissione di gas, polveri e rumori
- produzione di rifiuti

**5.2** - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 6, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI  NO

Se **SI**, perché non documentate con elaborati cartografici di dettaglio

<p><b>5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A</b></p>	<p>Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, quali:</p> <p>In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?</p> <p>Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: nessuno</p>
--	--

**SEZIONE 6- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE**

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

NESSUNA RICHIESTA

SI  NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta?

1) .....  SI  NO

2) .....  SI  NO

3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....  
.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa è completa e coerente con la richiesta?

1) .....  SI  NO

2) .....  SI  NO

3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**)

.....  
.....  
.....

**SEZIONE 7 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000**

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

**7.1** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI  **XNO**

Se **SI**, quali:

1. ....

2. ....

3. ....

**7.2** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI  **NO**

se **SI**, quali:

1. ....
2. ....

**7.3** La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  **NO**

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....  
 .....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

**SI**  NO

Se **NO**, perché:

.....  
 .....

**SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000**

*(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

**8.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO**

**Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:**

.....  
 .....

<p><b>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</b></p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> Permanente</p> <p><input type="checkbox"/> Temporaneo</p>
---	--	--

**8.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO**

<b>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: si riporta la tabella di progetto con evidenziate le colorazioni riportate nell'elaborato 1:5.000 "Sovrapposizioni Habitat -lavori"</b>		
<p><b>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</b></p> <p>specie: .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p><b>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</b> <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie: .....</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF: .....</p>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>	<input type="checkbox"/> SI  Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi: .....
<p><b>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</b></p> <p>specie: .....</p> <p>tipologia habitat di specie:                      .....                      .....</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo

**8.3 – Valutazione effetti cumulativi**

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI  NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

.....

**8.4 – valutazione effetti indiretti**

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI  NO

Se **Si**, quali:

.....

**SEZIONE 9 - SINTESI VALUTAZIONE**

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario***

SI  NO

Se, **Si**, perché:

.....  
.....  
.....  
.....

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario***

SI  NO

Se, **Si**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

**L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?**

SI  NO

Se, **Si**, perché:

.....

**SEZIONE 10 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO**

CONSIDERATO che gli obiettivi progettuali possono essere così riassunti:

- Mettere in sicurezza la transitabilità della viabilità provinciale;
- garantire la continuità dei collegamenti;
- incrementare la resilienza dell'infrastruttura rispetto agli eventi meteorici intensi;
- ridurre i futuri oneri manutentivi con soluzioni costruttive durabili e sostenibili.

Pertanto l'intervento di risanamento e di manutenzione del corpo stradale lascerà inalterate le condizioni planoaltimetriche preesistenti. Si rappresenta che non è prevista alcuna modifica del tracciato, alcun allargamento della sezione esistente. Lo scopo primario dell'intervento è quello di ripristinare, nel rispetto della attuale normativa sulla progettazione stradale e sulle costruzioni, l'infrastruttura stradale realizzando le opere che consentiranno un miglioramento della qualità della circolazione per il transito locale e per quello extraurbano.

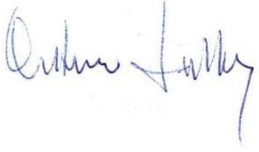
che gli effetti potenziali della realizzazione delle opere di progetto sui siti Natura 2000 sono ritenuti non rilevanti o significativi in quanto le azioni previste dal progetto:

- non corrispondono a pressioni e/o minacce inserite nello Standard Data Form;
- non corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel relativo Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione.

VALUTATO in conclusione che è possibile affermare in maniera oggettiva che il progetto in argomento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito Natura 2000 interessato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, per le motivazioni sopra riportate, a corredo del Format del Valutatore allegato nonché all'Allegato 3 al citato Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022, e che, pertanto, può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;

**SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING**

	<b>Esito positivo</b>	<b>Esito negativo</b>
--	-----------------------	-----------------------

<p><b><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></b></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 10)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>POSITIVO (Screening specifico)</b></p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 10) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b></p>	
<p><input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b>  <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 6. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p>			
<p><b>Ufficio / Struttura competente:</b></p>	<p>Valutatore</p>	<p>Firma</p>	<p>Luogo e data</p>
<p>Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale</p>	<p>Ing. Antonino Pisciotta</p>		<p>Palermo 05.02.2026</p>



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 30.04.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 30.04.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE Entra 10.57
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE
8.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE ENTRA 11.39
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE entra 12.11
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE Entra 11.07
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE ESCE 10.30 Entra 12.00 esce 12.40
13.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE ENTRA 10.59
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
18.	ILARDA	Gandolfo	ASSENTE
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	PRESENTE
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE entra 10.53
24.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	ASSENTE
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE esce 13.31
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE entra 10.40
41.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE entra 12.35 esce 13.55
49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE



50.	<b>TOMASINO</b>	<b>Maria Chiara</b>	PRESENTE
51.	<b>TORTORA</b>	<b>Adriano</b>	PRESENTE
52.	<b>VERNOLA</b>	<b>Marcello</b>	PRESENTE entra 13.00
53.	<b>VIOLA</b>	<b>Salvatore</b>	PRESENTE
1.	<b>VOLPE</b>	<b>Gioacchino</b>	PRESENTE

**Il Presidente**  
**Prof. Avv. G. Armao**